

Cabroyer Mizzadri aveva d'una rapa firmata
per essere una falesta

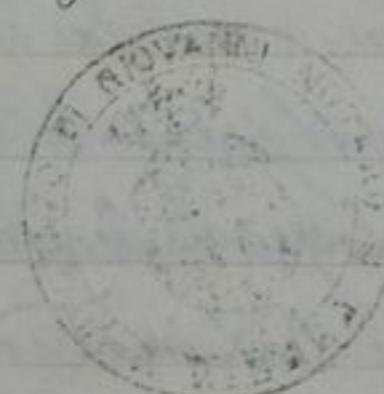
Ci si diceva io Notaro ricevo quel'atto, scritto
da me, e da me letto alla partita presenza
dei testimoni: che si sottoscrivono con l'ammette-
re, come Notaro

Questa quod'otto d'uno foglio d'atto scritto
in lime ottavo:

Lamaritano Carmelo - Carmello Luigi - Sante-
Paolo Sirelli - Teste = Dottor Vincenzo di
Giovanni Notaro in Ribera

Specifico come, dall'originale - V. di Giovanni.

Copia conforme all'originale de' suoi amici
per uso dell'ufficio del registro di Burgio
Notar Vincenzo di Giovanni Notaro in Ribera



60

40

Copia conforme di Veredito - Reg. N° 595. - # 1466.

Regnando Vittorio Emanuele Terzo per grazia di Dio Re d'Italia
e per volontà della Narione Re d'Italia. — vol. 68 p. 61

L'anno millesimo e ventiquattro, il giorno due dicembre pubblicato
in Ribera e nel suo ufficio notarile sito in via
Piscina N° 13.

Veredito notarile

Savanti me notar Vincenzo di Giovanni del Comune appross. 3000.

Giovanni Notaro residente in Ribera, iscritto al Cap. 2.67 / 8 -
uglio Notarile del Tributo di Sinea alla pres.

ra dei testimoni idevi a me costi signori Giuseppe
Getto di Carmelo, portante, nato a Casteltermine, e
fuso Procenzano fu Giuseppe, calzolaio, nato in Ribera, Vittorio L. 1.

e in Ribera ambidue dimicanti. batt. # 604
346.

testo comparsi:

Alfonso Tamburto fu Savenico, da una parte
E dell'altra Pascia Crisostomo di Giuseppe, moglie di lui,
eua Vergesosa.

Avvidure i congiunti uno volontario, nato e do-
miliati in Ribera, da me Notaro conosciuti. —

Il perfido Alfonso Tamburto, iscritto di quest'atto
e coll'obbligo della garanzia di fatto e di diritto in
uso d'averne o di querliersi altro mestier, vuole
et alieua allo sullo dato Pascia Crisostomo di Giuseppe
secretto, una casa terrana, nata in Ribera, via S. M. G.
ni, confinante con casa di Carmela Sella, con es-